



COMUNE DI FERMO

AVVISO PUBBLICO

FONDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE INTEGRAZIONE PER L' ANNUALITA' 2020 DELL'AVVISO PUBBLICO APERTO DEL 9.06.2017 RELATIVA ALL'ESTENSIONE DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARI A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID_19

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge n.102/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124/2013;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 30.01.2017 ad oggetto "L. 28. 10. 2013. n. 124 - L. 80/2015 -Revoca DGR n. 1119/2014 e n. 125/2015 - Approvazione nuove linee guida per l'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli
- la Delibera di Giunta Regionale n. 931 del 13 luglio 2020 ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli (art. 6, co. 5, decreto legge n. 102/2013). Linee guida per annualità 2020: Modifiche e integrazioni della DGR 30.1.2017, n. 82";
- la Delibera di Giunta Comunale assunta nella seduta del 23.07.2020;
- la Determina del Dirigente del Settore Servizi Socio Sanitari n. 333 del 29.07.2020 R.G. n. 1301;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modello predisposto dal Comune, per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2020 in possesso dei requisiti stabiliti al presente Avviso, **che integra e non sostituisce l'Avviso Pubblicito il 9 giugno 2017 qui confermato integralmente e reperibile al sito istituzionale del Comune di Fermo www.comune.fermo.it - Area Tematica: Bandi e gare.** Valgono pertanto le indicazioni del suddetto Avviso Pubblico aperto se e in quanto applicabili alla presente tipologia di intervento.

ULTERIORI DESTINATARI PER L'ANNO 2020 E RELATIVI REQUISITI DI ACCESSO:

REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI:

Sono **ulteriori** destinatari per l'anno 2020 del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli i soggetti che, **pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto**, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid- 19, una **perdita del proprio reddito** ai fini IRPEF superiore al **30%** nel **periodo marzo-maggio 2020** rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di **sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori**.

Con riguardo al **requisito della perdita del reddito familiare** si precisa che:

- a) **lavoro dipendente:** la diminuzione del reddito da lavoro dipendente, nella misura minima del 30%, viene dimostrata mediante confronto tra il reddito lordo percepito in busta paga nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il reddito lordo percepito nelle corrispondenti mensilità 2020. L'eventuale reddito da cassa integrazione 2020 viene dichiarato e considerato ai fini del raffronto; se al momento della presentazione della domanda non è stato ancora percepito, viene considerato nella misura del 50%. Ai fini del confronto non vengono considerati i redditi derivanti da premi di produzione e/o produttività;
- b) **lavoro autonomo:** la diminuzione del reddito da lavoro autonomo, nella misura minima del 30%, viene dimostrata mediante confronto tra il volume di affari ai fini IVA registrato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il volume di affari ai fini IVA registrato nelle corrispondenti mensilità 2020. Per i lavoratori autonomi in regime di contabilità forfettaria o semplificata il confronto avviene sul fatturato registrato nel trimestre marzo-

- maggio, anni 2019 e 2020;
- c) **lavoro intermittente con contratto a chiamata**: il requisito viene dimostrato confrontando la media delle retribuzioni mensili dell'anno 2019 con le retribuzioni percepite nei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
- d) **Nel caso di redditi misti** (es.: lavoro dipendente e lavoro autonomo) o di più redditi omogenei (es.: 2 redditi da lavoro dipendente o 2 redditi da lavoro autonomo) all'interno dello stesso nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati tra loro ai fini della verifica della riduzione del 30%.

I richiedenti devono essere comunque in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione dell'istanza (*art. 3 commi 1 e 2 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016*):

A) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo **registrato**, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, ubicata **nel Comune di Fermo** e avere residenza nel predetto alloggio **da almeno un anno**;

B) avere un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 **oppure** reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;

C) essere in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno;

D) non essere titolari, né il richiedente né gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito del territorio provinciale.

FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'

I contributi destinati alla categoria di beneficiari di cui al paragrafo precedente sono concessi nei limiti e per le finalità di seguito indicate:

Finalità	Contributo
<i>Regolarizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi al periodo marzo-maggio 2020, a seguito della perdita di liquidità connessa all'emergenza da Covid-19</i>	<i>Il contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto, con un massimo di € 500,00/mese</i>

ESCLUSIONI DAL BENEFICIO

Sono escluse le domande provenienti da soggetti che hanno presentato, nell'anno 2020, domanda di contributo per l'accesso alla Misura: *“Emergenza epidemiologica Covid-19. Intervento straordinario di sostegno pagamento canoni di locazione”* approvata dalla Regione Marche con DGR n. 746 del 15/6/2020 e successivi provvedimenti attuativi.

MODALITA' DI UTILIZZO

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il fabbisogno espresso dai Comuni:

- la Regione ripartisce i fondi in misura proporzionale al fabbisogno comunicato da ciascun Comune;
- il competente servizio comunale ridetermina proporzionalmente, entro i limiti delle risorse assegnate al Comune di Fermo, l'ammontare dei singoli contributi, applicando una percentuale di riduzione inferiore ed omogenea in presenza, all'interno del nucleo familiare del richiedente, di ultrasessantenni; minori; componenti con invalidità accertata per almeno il 74%; componenti in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune di Fermo, e potrà essere erogato sino a concorrenza dello stanziamento regionale trasferito al Comune.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri, va redatta su apposito modulo predisposto dal Comune recanti le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto.

La modulistica può essere ritirata presso:

- sito web del Comune di Fermo: www.comune.fermo.it
- U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Fermo - Via Mazzini n. 4 – FERMO nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al Venerdì ore 10.00 – 13.00 al n. 0734284279.

La domanda può essere presentata nelle seguenti modalità:

- inviata via pec esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fermo.it
- spedita con racc. A.R. al Settore Servizi Sociali del Comune di Fermo in Via Mazzini n. 4
- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo in Via Mazzini n. 4

I Comuni richiedono alla Regione l'erogazione dei fondi necessari a soddisfare le richieste pervenute e istruite con esito positivo entro il 10 agosto ed entro il 31 ottobre o secondo le diverse tempistiche che dovesse essere stabilite dalla Regione stessa.

Pertanto, al fine di garantire entro i termini la preistruttoria da parte dell'ente, gli interessati dovranno far pervenire le istanze, regolarmente compilate e sottoscritte entro i seguenti termini:

SCADENZA del 7 AGOSTO 2020 – per l'invio in Regione del fabbisogno emerso entro il 10 Agosto

SCADENZA del 15 OTTOBRE 2020 - per l'invio in Regione del fabbisogno emerso entro il 31 Ottobre.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile per essere istruita nel rispetto delle tempistiche di rendicontazione stabilite dalla Regione Marche, il Comune di Fermo non assume responsabilità alcuna.

CONTROLLI

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 in sede di richiesta di contributo saranno sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia. **Pertanto, a pena della decadenza dal beneficio, il richiedente è tenuto a presentare - entro il termine assegnato dal competente ufficio comunale - tutta la documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti dichiarati.**

ULTERIORI INFORMAZIONI

I richiedenti sono invitati a scaricare dal sito del Comune di Fermo, stampare e conservare copia dell'allegato al modello di domanda, recante la comunicazione di avvio del procedimento e l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Fermo 04.08.2020

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI
Dott. Giovanni Della Casa